

Verbale Consiglio Comunale
del 30 Marzo 2017

PRESIDENTE MAZZA

Buonasera a tutti, prima di iniziare desideravo ovviamente scusarmi per l'assenza negli scorsi due Consigli dovuta ad impegni di lavoro.

Volevo ringraziare sia il Sindaco che i Consiglieri della maggioranza e anche altri della minoranza che ho incontrato in questi mesi che comunque mi hanno invitato a continuare in questo mio ruolo e quindi vi ringrazio per la fiducia.

Iniziamo il Consiglio comunale con l'appello.

SEGRETARIO

Grazie Presidente e buonasera a tutti, l'appello:

Bettoni Giandomenico	Presente
Borroni Cristina	Presente
Caldirolì Irene	Presente
Caputo Romeo	Assente
Castiglioni Flavio	Presente
Colombo Marinella	Presente
Colombo Paolo	Presente
Croci Luigi	Presente
Letruria Lisa	Presente
Manelli Giovanni	Assente
Mazza Davide	Presente
Olgiate Rosangela	Presente
Palazzo Michele	Presente
Pariani Mario	Presente
Soragni Angelo	Presente
Vialetto Giuliano	Presente
Cerini Mirella	Presente

PRESIDENTE MAZZA

La seduta è valida.

Siamo qui convocati in seduta ordinaria per la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione.

Ricordo che nelle sedute dove si discute il bilancio non si procede alla discussione di mozioni e prima di cominciare, come al solito, se ci sono delle comunicazioni.

Soragni, prego.

SORAGNI

Buonasera a tutti.

Intanto vedo che si sente bene il microfono e direi che rispetto alle altre serate almeno i cittadini possono ascoltare quello che dicono i Consiglieri comunali.

Devo fare due comunicazioni, la prima che il nostro gruppo cambia nome e si chiamerà da stasera Lega Nord.

Volevo fare una comunicazione diretta proprio alla maggioranza.

Da sempre penso che il compito della minoranza sia quello di fare un'opposizione costruttiva fondata su una critica sana e sulla proposizione di idee a tutela di tutta la comunità.

In questi nove mesi di Amministrazione abbiamo presentato diverse mozioni ed emendamenti che sono puntualmente stati bocciati, eppure in molti casi si trattava di proposte ampiamente attuabili.

Faccio alcuni esempi di quelli non accolti.

Nel piano di diritto allo studio è stato chiesto di inserire lezioni sui disturbi dell'alimentazione e lezioni di educazione civica per fare fronte a carenze di conoscenza che sono fondamentali per uno sviluppo sano e consapevole dei bambini; ed è stata bocciata.

Emendamento sulla certificazione medico obbligatoria per il rientro dopo malattia dei bambini dell'asilo nido, richiesta di abolire la quota del costo dei buoni pasto, così pure riduzione della retta per il primo anno, ed è stata bocciata.

Tengo a precisare che in questi giorni sui giornali c'è stata la presenza di circa mille casi di morbillo e questo avvalora ancora di più la mia ipotesi che i certificati del rientro sono non indispensabili ma secondo me obbligatori.

(incomprensibile) preoccupa inoltre il fatto che alcune scelte ed orientamenti politici vengono presi dal Sindaco e dalla Giunta comunale senza rendere noto alla popolazione e ai Consiglieri comunali di minoranza quali siano le reali intenzioni.

Faccio alcuni esempi.

La mancata comunicazione ai Consiglieri della chiusura degli ambulatori e dei multiservizi presso il presidio Asl di Castellanza; anche nel recente incontro del 20.03.2017 con i Sindaci della valle sulle prospettive future dei servizi e su come accedervi i Consiglieri di minoranza non hanno ricevuto alcuna comunicazione.

Sono convinto che una azione congiunta tra la maggioranza e la minoranza, rafforzata anche dal coinvolgimento dei Sindaci della valle, avrebbero potuto orientare diversamente le decisioni della direzione generale dell'Asl.

Secondo, una mancata comunicazione ai Consiglieri sulle strategie che il Sindaco intende adottare per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso SPRAR che verranno probabilmente accolti nella città di Castellanza, forse dico, potrebbero essere da 10 a 35 profughi.

Sappiamo che non sono state convocate le associazioni, anzi sappiamo che sono state convocate le associazioni chiedendo loro una disponibilità per una eventuale approvazione del progetto.

Ci si sarebbe aspettati una preventiva messa a conoscenza della popolazione e dei Consiglieri comunali sulle reali intenzioni del Sindaco e della Giunta.

Crediamo che una scelta così importante debba essere condivisa e discussa con tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, magari attraverso un Consiglio comunale aperto, con la partecipazione di tutti i cittadini, uno strumento di alta democrazia.

Chiedo comunque da subito che vengano date pari opportunità anche ai giovani castellanzesi in condizioni di disagio economico e senza casa.

Infine alcune riflessioni.

Abbiamo raccolto migliaia di firme contro l'abbattimento delle querce ma a nulla è valso, le querce sono state abbattute.

Abbiamo presentato un piano per risolvere il problema delle numerose mozioni presentate ben sei o sette mesi fa e non ancora discusse e attendiamo risposte dal Sindaco e dalla Giunta.

La speranza è quella di non arrivare alla fine del mandato senza una discussione politica delle stesse anche perché alcune di esse sono di una certa urgenza e faccio un esempio per un problema che ritengo molto importante che è il contenimento della diffusione della zanzara tigre, che sta arrivando l'estate e credo che il problema della sua diffusione rimarrà irrisolto con enorme disagio per tutta la popolazione.

Insomma stiamo assistendo ad un atteggiamento che non fa ben pensare da parte del Sindaco e della Giunta e che non lascia spazio al dialogo e alle proposte delle minoranze.

Le minoranze rappresentano solo una parte dei cittadini che ricordiamo essere cospicua; viceversa il Sindaco è tale per l'intera comunità, anche per chi non lo ha votato e quindi la chiusura totale nei confronti delle idee e delle proposte presentate dai Consiglieri di minoranza si traduce in chiusura verso le esigenze di una gran parte della cittadinanza.

Per protesta i Consiglieri della Lega Nord in questo Consiglio comunale si asterranno su tutti i punti dell'ordine del giorno facendo anche una discussione politica naturalmente, però diciamo che con questa riflessione finale in cui non siamo veramente contenti di questo rapporto diciamo di muro contro muro che non porta sicuramente a dei risultati per tutta la cittadinanza; Grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Palazzo si era prenotato, prego.

PALAZZO

Grazie e buonasera a tutti Presidente.

Nel mese di ottobre del 2016 tutti i gruppi di minoranza hanno protocollato una richiesta di convocazione...

PRESIDENTE MAZZA

Mi scusi Soragni, il microfono per piacere; grazie.

PALAZZO

Grazie.

Dicevo, nel mese di 2016 tutti i gruppi di minoranza hanno protocollato una richiesta di convocazione della commissione tecnica per dialogare sui temi sociali delle persone che necessitano di sostegno solidale da parte della comunità.

Oggi rinnoviamo la convocazione urgente della convocazione della commissione tecnica.

Il nostro gruppo ha protocollato una interrogazione in questi giorni sugli inquilini con affitti di € 20 al mese.

Chiediamo di sapere nome e cognome per poter analizzare eventualmente e confrontarci con voi per vedere se sono in difficoltà loro realmente oppure fanno i furbi.

Esiste una emergenza sfratti e i bisogni reali delle nuove e vecchie povertà delle famiglie Castellanesi che chiedono aiuto, meritano aiuto, meritano solidarietà da parte di tutta la comunità.

Contribuire al progetto di accoglienza immigrati rifugiati, c'è una mozione presentata a gennaio 2017 e anche qui auspichiamo un confronto tra maggioranza e minoranza rispetto anche a questo tema.

Quindi in quella commissione possiamo discutere le tematiche sociali e confrontarci fino in fondo.

Questa è l'ennesima occasione per la maggioranza se possiede o meno i requisiti e le competenze per amministrare la nostra comunità.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

CAPUTO

Una riflessione...

PRESIDENTE MAZZA

Ah, scusi, non ha finito.

PALAZZO

Non ho finito.

Una riflessione sulla meritocrazia.

La differenza che passa tra un dirigente manager e un principiante apprendista sono le responsabilità, le competenze professionali, risultati raggiunti e naturalmente cambiano anche gli stipendi.

Chi sarebbe, chi direbbe, chiedo scusa, chi darebbe uno stipendio da professionista ad un apprendista?

Chi di noi si farebbe operare da uno studente universitario di medicina nominato primario di reparto di cardiologia senza avere le competenze, i requisiti e le esperienze adeguate per questa professione.

Sono convinto che la nostra comunità di Castellanza merita molto di più grazie dal punto di vista amministrativo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Prego Croci.

CROCI

Volevo solo fare due riflessioni sugli interventi del Consigliere Soragni e anche del Consigliere Palazzo.

PRESIDENTE MAZZA

No, mi scusi Croci, sono comunicazioni, non apriamo il dibattito.

CROCI

Comunicazioni, sì.

PRESIDENTE MAZZA

Comunicazioni che interessano i cittadini, prego.

CROCI

Allora, volevo solo fare presente che questo Consiglio comunale è delicato al bilancio preventivo per cui non solo in discussione o non si devono prendere in considerazione mozioni o quant'altro.

Volevo solo fare una precisazione, se sono state presentate in passato parecchie mozioni e ce n'è qualcuna più urgente perché, come avete fatto presente quella della zanzara tigre, si tratta di cambiare l'ordine delle mozioni presentate.

Non è certo una normalità avere 120/130 mozioni presentate e ritengo non tutte indispensabili e urgenti da discutere.

Per quanto riguarda invece scelte che coinvolgono i cittadini, come ha fatto presente il Consigliere Soragni facendo riferimento a possibili scelte da parte dell'Amministrazione riguardanti i richiedenti asilo e, senza dubbio, come abbiamo fatto per temi molto meno importanti che sono quello delle querce del cimitero, senz'altro ci sarà, i cittadini saranno

coinvolti o con assemblee pubbliche o con informazioni adeguate e di sicuro non saranno fatte scelte senza informare i cittadini.

La chiudo qui la polemica sulle querce, continuate a parlare di un migliaio di firme, le firme non sono state presentate da nessuna parte.

Io in passato con un comitato ho raccolto un migliaio di firme contro le case Aler della Madonnina e le firme sono state presentate e consegnate all'Amministrazione comunale, non mi risulta che sia stato consegnato niente di tutto questo.

Tanto più che all'assemblea pubblica non visto migliaia di cittadini partecipare ma all'assemblea pubblica c'erano i soliti politici e pochi cittadini, per cui continuare ad insistere e a speculare su questo punto mi sembra una perdita di tempo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Ha ragione, avevo chiesto comunicazione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Ha ragione, l'avevo chiesto, però non apriamo la discussione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Le ho detto che ha ragione, che era un po' forzata come comunicazione; ha ragione, per cortesia, le do la parola, faccia una comunicazione però e poi parliamo del bilancio però; grazie.

COLOMBO M.

Io non ho nessun problema a parlare del bilancio, volevo solo ribadire sulla comunicazione per quanto riguarda le mozioni.

Le mozioni sono una forma di democrazia che magari a qualcuno può anche non stare bene però un'Amministrazione seria non ha paura di discutere le mozioni.

Per cui io ritengo che un'Amministrazione seria potrebbe anche trovare 10 minuti per sedersi ad un tavolo e dire risolviamo questo problema; noi ci mettiamo lì e dedichiamo una serata alle mozioni come Consiglio comunale e probabilmente anche dall'altra parte si potrebbe anche discutere sul ritirare o sul mettere in coda delle mozioni che magari non sono così prioritarie o urgenti.

Io sono per la democrazia e secondo me chi ha paura del confronto e della democrazia non dovrebbe stare in una Amministrazione; ho finito.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

No, vorrei parlare del bilancio.

Vorrei chiudere io il discorso sulle mozioni dicendo questo, io auspico comunque che siccome facciamo le commissioni capigruppo, nelle commissioni capigruppo se magari facciamo un passettino da una parte e un passettino dall'altra ritiriamo un po' di mozioni visto che il numero comunque è alto e non si può discuterle tutte, è inutile che...

Ne ritiriamo un po', si concorda quella urgente, magari un passettino da una parte e un passettino dall'altra.

SORAGNI

Noi abbiamo presentato oggi una....

PRESIDENTE MAZZA

L'ho visto, l'ho letto; stavo rispondendo però auspico che questa discussione si faccia in commissione capigruppo facendo un passettino da una parte e un passettino dall'altra.

Quindi, se non ci sono altre comunicazioni da parte di altri Consiglieri proseguirei con l'ordine del giorno.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Dica.

PALAZZO

Per chiedere alla maggioranza, a proposito di mozioni, se (incomprensibile) di decidere una data certa per la discussione delle mozioni; chiedo la sospensione e chiedo il voto; grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Sospendiamo un minuto e chiedo ai capigruppo della maggioranza di venire qua; anche gli altri, grazie.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

PRESIDENTE MAZZA

Riprendiamo.

Mettiamo ai voti la possibilità di una data certa per la discussione delle mozioni del Consigliere Palazzo.

Chi è a favore?

Chi è contro?

Chi si astiene?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Ho messo ai voti la mozione d'ordine.

Rifaccio la votazione.

Chi è a favore di istituire una data certa per le mozioni del Consigliere Palazzo alzi la mano chi è a favore; 3.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE MAZZA

Tutte le mozioni, chiedo scusa, ha ragione, tutte le mozioni.

Chi è contrario alla data certa?

Chi si astiene?

Mozione d'ordine respinta.

Procediamo, per cortesia però silenzio.

Procediamo con l'ordine del giorno.

Come da accordi della commissione capigruppo, scusate, però stasera è il bilancio, non ci sono neanche le mozioni stasera; come ho chiesto ai capigruppo questa discussione facciamola in commissione capigruppo; andiamo avanti.

Sono tre i punti all'ordine del giorno di cui accorpriamo la discussione come da accordi in commissione capigruppo, e sono il punto numero 1, il numero 2 il numero 3.

DELIBERA N. 7

Imposta Municipale Propria – IMU – Aliquote anno 2017.

DELIBERA N. 8

Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI – Aliquote anno 2017.

DELIBERA N. 9

Addizionale comunale IRPEF – Aliquote anno 2017.

PRESIDENTE MAZZA

Lascio la parola all'Assessore al bilancio, Claudio Caldiroli, per la presentazione di questi tre punti; prego Caldiroli.

CALDIROLI C.

Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri e a tutti i cittadini presenti.

I primi tre punti all'ordine del giorno trattano dell'IMU, TASI e IRPEF.

Come sapete già dalla legge finanziaria dello Stato sono state dallo Stato bloccato, quindi il nostro dovere è semplicemente di confermare questa situazione e quindi rimangono esattamente come nel 2016, come nel 2015 e come nel 2014 perché da alcuni anni sono ferme.

L'IMU, come sapete, riguarda le aliquote per quanto riguarda, abbiamo la tabella, abbiamo presentato la tabella delle varie unità immobiliari, rimane uguale, sono previsti gli stessi tipi di esoneri, gli stessi tipi di sconti.

Chiaramente c'è l'esonero per la prima casa e poi anche per immobili equiparati ad abitazione principale.

Per quanto riguarda la TASI è rimasta immutata.

L'IRPEF, l'addizionale IRPEF è la quota che viene trattenuta sulla busta paga dei dipendenti e dei pensionati e qui è ferma dal 2012 e ci sono delle aliquote e degli scaglioni.

Gli scaglioni sono fino a € 15.000 di reddito, da 15.000 a 28.000 euro, da 28.000 a 55.000 euro e dai 55.000 ai 75.000 euro ed oltre i 75.000 euro.

La soglia di esenzione è 7.500 euro e le aliquote vanno da 0.45 a 0.80.

Questi scaglioni sono fissati per legge e anche l'aliquota massima, 0.80, è stata stabilita per legge per cui approfitto per comunicare al Consigliere Paolo Colombo che aveva presentato una mozione urgente chiedendo una riparametrazione, un modo diverso sia di fare le aliquote sia degli scaglioni e comunico che non è possibile.

In particolare, l'aliquota massima applicabile è 0.80, gli scaglioni di reddito devono essere quelli previsti ai fini dell'applicazione dell'IRPEF e non possono essere in alcun modo variati, articolo 1 comma 4, decreto-legge 28.09.1998 numero 360.

Ricordo anche che l'eventuale, anche se fosse stato possibile questo tipo di rimodulazione, avrebbe portato ad una diminuzione di reddito, di entrata per il comune e quindi avrebbe dovuto prevedere anche un modo di far entrare una cifra corrispondente alla diminuzione del reddito per il comune.

Quindi ho finito questi tre argomenti e confermo che rimangono immutati, quindi i cittadini possono stare tranquilli che pagheranno esattamente come l'anno scorso; grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Qualcuno vuole intervenire?

Prego Colombo.

COLOMBO P.

Grazie Assessore Caldiroli per l'illustrazione.

Proprio per dimostrare, come abbiamo sempre detto, anche come minoranze in sé, che comunque c'è sempre un tentativo, così, una certa tensione nel voler migliorare le condizioni di vita della città, ho presentato questa mozione che sapevo essere diciamo complessa perché non si possono discutere mozioni in questa fase, però era una idea.

(incomprensibile) un'idea all'Assessore, all'Amministrazione per capire se era possibile cercare di venire incontro alle famiglie, al ceto medio, alle famiglie con un reddito più basso.

Quindi non è che ho cambiato, sì forse ho sbagliato a scrivere 90 perché ho ricopiato per errore l'ultima aliquota, ma non avevo cambiato le fasce.

Come vedete avevo aggregato le prime due fasce, fino a 15.000 e da 15.000 a 28.000 euro in un'unica fascia fino a 28.000 euro allo 0.45%.

Quindi, a parte il tecnicismo, il tentativo, la proposta che avevo fatto era quella di ridurre sostanzialmente di uno 0,1% tutte le fasce sostanzialmente, aumentando l'ultima, quella oltre i € 95.000 e quindi cercando un attimino di spalmare questa addizionale comunale che comunque grava sulla dichiarazione delle famiglie un pochetto più sui redditi più alti, cercando appunto questo principio di chi può dare di più un po' di più.

Penso che un piccolo contributo sarebbe stato accettato dalle persone più abbienti per dare una mano alle persone meno abbienti.

È evidente che se questa formulazione, io tecnicamente non ho come Consigliere di minoranza la capacità e la possibilità di avere una parametrizzazione e quindi capire questa nuova modulazione che variazione di bilancio comportasse, questo era evidente, l'ho presentata per cercare, come dire, se ci fosse stata una disponibilità si poteva anche modulare diversamente e quindi insieme agli uffici per capire come si poteva fare questa nuova impostazione.

Quindi è stato un tentativo per vedere, detta in una colorazione in favore dei cittadini.

Purtroppo non so, non è stata accettata l'idea, spero che con la prossima, con il prossimo anno fiscale piuttosto che in vista del prossimo bilancio 2018, si possa studiare qualcosa di meglio rispetto alle famiglie perché ci siamo tutti riempiti la bocca durante la campagna elettorale di cercare di fare di più e qualcosa per aiutare le famiglie, specialmente le più numerose, però questa che è la prima diciamo manovra finanziaria del comune, non ha visto niente di questo tipo, almeno come proposta di tassazione pari pari a quelle esistenti precedentemente.

Quindi speravo, visto che comunque nove mesi di gestione della nuova Amministrazione, che ci fosse un tentativo pur minimo di rivedere un'idea di gestione delle imposte rispetto alla città, evidentemente per quanto possibile, e quindi comunque insisto perché questa idea e questa proposta di novità, di porre le novità sul piatto anche della tassazione a Castellanza, venga comunque, grazie all'impegno dell'Assessore e degli uffici venga continuamente sollecitata; grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Prego Caldiroli per la risposta.

CALDIROLI C.

Rispondo velocemente.

L'idea sua era anche la mia nel senso che avevo fatto fare delle simulazioni dall'ufficio nel mese di settembre/ottobre, dall'ufficio tributi, riparametrando e non toccando gli scaglioni che, ripeto, non si possono toccare, ma uniformando magari appunto lo 0.45 e portarlo fino a 28.000 euro e cose di questo genere, ma non è...; lo studio l'abbiamo fatto.

Vorrei anche ricordare, glielo ricordo, che si è dimenticato di prevedere la soglia di esenzione che è 7.500 euro; attualmente fino a € 7.500 di reddito, quindi anche molte pensioni basse non hanno nessuna trattenuta mentre nella sua proposta avrebbero dovuto pagare lo 0.45; è molto difficile farlo.

Ricordo però che oltre i 75.000 euro di reddito abbiamo, oltre 75.000 euro, quindi non so quanti, sui 90.000 euro e cose del genere, abbiamo solamente 230 chiamiamoli soggetti, quindi molto pochi e quindi la proposta era interessante ma avrebbe portato ad uno scompenso e una diminuzione notevole perché soprattutto portare fino a 28.000 euro lo 0.45 avrebbe portato praticamente a 5.770 soggetti ad avere una diminuzione, quindi avrebbe portato un minor reddito.

Comunque ripeto, era un'idea, non è che non l'abbiamo presa in considerazione, non è stata possibile, l'avremmo fatta in altra maniera ma non è stato possibile assolutamente nemmeno prendere in considerazione.

Quindi, se l'anno prossimo ci saranno possibilità andremo sicuramente a studiare qualcosa, magari aumentando anche la fascia di esenzione magari, la soglia di esenzione perché mi sembra, comunque aumentato leggermente altri redditi magari dai 28.000 euro in su.

Comunque queste sono idee interessanti ma che non abbia potuto fare altrimenti, che non prendere quello che ci ha dato lo Stato, nessuna possibilità di aumento, tale e quale la situazione che avevamo; grazie.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Prego Colombo Marinella.

COLOMBO M.

È evidente che l'addizionale Irpef si ricava soprattutto dalla fascia media perché se no non si porta a casa nulla.

Quello che veramente fa specie è che non ci siamo accontentati di lasciare l'aliquota così perché se no si scompensavano le entrate per quanto riguardava l'addizionale, è che si sono andate ad aumentare anche il costo dei servizi proprio andando ad incidere ancora sulla fascia del ceto medio.

Per cui si poteva operare magari non su questa voce su quell'altra voce, anche perché non era un'entrata così eclatante e avremmo potuto fare a meno di incidere sulla voce dell'asilo nido secondo me; comunque ne ripareremo dopo.

PRESIDENTE MAZZA

Grazie.

Altri interventi?

Se qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto?

Allora procediamo a mettere in votazione le...

PALAZZO

Mi scusi Presidente.

PRESIDENTE MAZZA

Dica, prego.

PALAZZO

Non avevo colto bene forse, nella riunione dei capigruppo, cioè che non si votava di volta in volta a gruppi di tre, o si faceva una votazione finale.

PRESIDENTE MAZZA

No, una votazione per ogni delibera.

PALAZZO

Per ogni delibera?

PRESIDENTE MAZZA

Finita la discussione del blocco di tre mettiamo in votazione singolarmente ogni delibera.

Quindi, se non ci sono dichiarazioni di voto procediamo a mettere in votazione le tre delibere.

Quindi votiamo per la delibera numero 1 che riguarda le aliquote dell'IMU per l'anno 2017.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

La delibera è approvata.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

La delibera è approvata.

Numero 2, aliquote anno 2017 per la TASI.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 1.

Chi si astiene? 3.

Passiamo alla delibera numero 3, aliquote anno 2017 per l'IRPEF.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 4.

Chi si astiene? Nessuno.

Votiamo per rendere la delibera immediatamente eseguibile.

Chi è a favore? 11.

Chi è contrario? 4.

Chi si astiene? Nessuno.

Passiamo a questo punto alla discussione dei punti all'ordine del giorno numero 4, 5 e 6.